

# Palindromi

*Camin*

capo 2

1. E quindi siamo qui  
con la finestra aperta, siamo qui.  
E mentre il mare affonda un'isola,  
c'è un dio con una nuova svastica  
noi ci spogliamo senza pratica.
2. E restiamo qui  
mentre due uomini si uccidono  
e alla tv c'è un finto naufrago  
e mentre esplode ogni chilometro  
noi ci assaggiamo ogni centimetro.

Saranno le tue unghie a dirmi come  
stai  
se attorno tutto crolla resteremo noi  
nella città d'estate, così buia e deserta  
io morirò con te con la finestra aperta.

3. E come pugili,  
gambe impazienti e mani fragili,  
e mentre avanza l'epopea di poppe plastiche  
noi e le bollette telefoniche  
con l'ansia dei difetti fisici.
4. Restiamo qui,  
mentre le ideologie ci ingannano,  
vecchie fotografie marciscono  
e i congiuntivi si massacrano  
noi due fondiamo il nostro esercito.

Saranno le tue unghie a dirmi come  
stai  
se attorno tutto crolla resteremo noi  
nella città d'estate, così buia e deserta  
io morirò con te con la finestra aperta.

Se fuori tutto muore, fuori tutto muore,  
io muoio dentro di te. (×3)  
Se fuori tutto muore, fuori tutto muore,  
muore.

Saranno le tue unghie a dirmi come  
stai  
se attorno tutto crolla resteremo noi  
nella città d'estate, così buia e deserta  
io morirò con te con la finestra aperta.  
Nella città d'estate, così buia e deserta  
io morirò con te, con la finestra aperta.